



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 489 del 30 DIC. 2016

OGGETTO: Concessione contributo all'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) Comunale di Castelvetrano, ONLUS di diritto, con sede in Castelvetrano nella via Alessandro Manzoni n. 12.

L'anno duemila quindici il giorno Trenta del mese di dicembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CHIOFALO Vincenzo	Assessore	X	
SIGNORELLO Girolamo	- Assessore	X	
FALCO Giovannella	- Assessore	X	
LI CAUSI Nicola	- Assessore	X	
ETIOPIA Giuseppa	- Assessore	X	
NOTO Antonina Daniela	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) Comunale di Castelvetro, ONLUS di diritto, con sede in Castelvetro nella via Alessandro Manzoni n. 12, che persegue finalità di solidarietà umana, con nota acquisita al protocollo generale del Comune in data 20 settembre 2016 al n° 31857, ha chiesto a questo Comune un sostegno finalizzato alle attività sociali per far fronte alle spese di gestione ed al pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto dell'immobile;

Considerato che viene ribadita la volontà già espressa con la nota del 17.08.2015, acquisita al protocollo generale il 21/08/2015 al n. 30798, a firma del Vice Presidente dell'AVIS Sig. Vincenzo Vetrano, agli atti d'ufficio, di cedere l'immobile al patrimonio del Comune nel caso di cessazione dell'attività, come deliberato dai membri dell'associazione;

Ravvisato che è intento di questa Amministrazione sostenere le iniziative poste in essere dall'AVIS, con un contributo per le spese finalizzato alle attività sociali quali spese di funzionamento ivi incluse quelle sostenute per bonifici mutuo ipotecari per l'acquisto della sede sociale

Che si può intervenire con un contributo per l'anno 2016 pari ad € 8.000,00;

Che sarà necessaria l'adozione di provvedimenti consequenziali alla presente deliberazione, al fine di dare attuazione, sotto il profilo gestionale, alla volontà dell'Amministrazione Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari approvato con delibera di C.C. o. 270/91 e s.m.i

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.

A voti unanimi, espressi nei modi e fanne di legge

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti;

- 1. Disporre** ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Comunale la concessione di un contributo economico all'AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) Comunale di Castelvetro, ONLUS di diritto, con sede in Castelvetro nella via Alessandro Manzoni n. 1 per far fronte alle spese di gestione ed al pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto dell'immobile, per un importo di € 8.000,00;
- 2. PRENOTARE** la somma prevista di € 8.000,00 a carico della Missione 12 – Programma 07 – Titolo 1 – Macro aggregato 104 del bilancio dell'anno 2016, dando atto che il superiore importo, ai sensi del D. Lgs 126/2014, è esigibile nell'anno 2016;
- 3. DEMANDARE** al Dirigente del Settore competente l'adozione degli atti gestionali di competenza per dare esecuzione alla presente delibera.

Dichiarare con separate votazioni unanime la presente deliberazione l. ex art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Castelvetro, li **30 DIC. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. 501 del 17/08/2015



Al Comune di Castelvetro

P.O. del Servizio Amministrativo
Del Settore Servizi al cittadino
Dott. Giovanna Tilotta

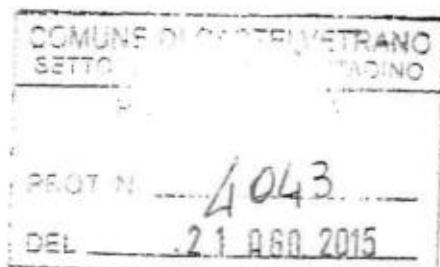
Al Responsabile del Procedimento
Rag. Pisani Castrenze

In attesa di Vostro cortese riscontro alla nostra risposta con invio della documentazione richiesta del 12/07/2015 Prot. n.412, ad integrazione della stessa si ribadisce quanto segue:

è volontà dell'Associazione, rappresentata dal presidente pro-tempore, ed approvata dal direttivo, di cedere l'immobile sede dell'Associazione sito in Castelvetro nella via Manzoni n.12 al patrimonio Comunale nel caso di cessazione dell'attività associativa perché venga utilizzato per altri servizi di utilità sociale.

Tanto era dovuto.

Cordiali Saluti



Il Vice Presidente
(Sig. Vincenzo Vetrano)



COMUNALE
CASTELVETRANO

Via Vittorio Emanuele n. 134 - Tel. 0924 44418
cell. - e-mail aviscastelvetrano@virgilio.it



Prot. n 333 del 26/09/2016

Al Signor SINDACO
del Comune di
CASTELVETRANO

OGGETTO: Richiesta contributo.

Il sottoscritto Dottor Salvatore Stuppia, Presidente pro-tempore dell'Avis Comunale di Castelvetro

CHIEDE

alla S.V. la concessione di un congruo e significativo contributo finanziario per un sostegno delle attività portate avanti da questa Avis Comunale.

Come già avvenuto negli anni precedenti tale contributo verrebbe utilizzato ai fini del pagamento delle rate del mutuo ipotecario in essere per l'acquisto della nuova sede e per altre spese di funzionamento della sede stessa.

Per tali esigenze, ampiamente documentabili, il contributo finanziario della Amministrazione Comunale dovrebbe prevedere un impegno di spesa di 10.000,00 (diecimila) euro.

Gli scopi della nostra Associazione hanno una notevole valenza sociale e l'attività della nostra Avis Comunale, che nel corso degli ultimi anni ha avuto un crescendo di adesioni, da decenni si muove ed opera nel solco della solidarietà per contribuire concretamente a soddisfare i bisogni di salute della nostra comunità.

Mi sembra altresì opportuno precisare che continua ad essere ferma intenzione, già deliberata, dei membri della Associazione da me presieduta il volere donare, affinché venga acquisito al patrimonio comunale, l'immobile di cui sopra, ove l'attività di raccolta sangue dovesse venire meno per un qualsiasi motivo per essere utilizzabile a fini sociali.

Fiducioso nella Sua vicinanza ed ampia disponibilità, già dimostrata Le porgo cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Dr. Salvatore STUPPIA)

Dott. Salvatore Stuppia
Presidente AVIS Comunale
Castelvetro

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Salvatore STUPPIA, nato a il e
residente a in Via della N. Presidente Pro-tempore
dell'Avis Comunale di Castelvetro

DICHIARA

che nell'Associazione di cui sopra non opera personale dipendente e quindi non vige
l'obbligo del DURC.

Castelvetro li 26-09-2016

IL PRESIDENTE
Dr. Salvatore STUPPIA



Prot. 360 del 23.10.2016

Al Comune di CastelvetroP.O. del Servizio Amministrativo
Del Settore Servizi al cittadino

Facendo seguito a contatti telefonici si ottempera a quanto da Voi richiesto e più precisamente:

- a) L'attività cui la richiesta si riferisce è quella della raccolta di sacche di sangue che viene utilizzato per le situazioni emergenziali più varie (incidenti con shock emorragici, interventi chirurgici minori e maggiori quali trapianti d'organo) e il plasma che viene utilizzato per la produzione di farmaci salva vita;

Tale attività da 1° di Luglio 2015 viene svolta in regime di accreditamento, come da decreto dell'Assessorato alla Salute del 30/06/2015, per il cui raggiungimento l'Associazione ha dovuto fare fronte a notevoli impegni finanziari per gli adeguamenti strutturali, tecnologici ed organizzativi.

- b) Sono coinvolti più di cinquecento soci donatori, cittadini Castelvetranesi accomunati da un grande messaggio di solidarietà che coinvolge anche le loro famiglie e i loro amici e conoscenti; si è creata una grande famiglia Avis che è rappresentata da uno spaccato variegato della società castelvetranese;
- c) Vengono affrontati dei costi vivi di gestione di circa 1.500,00 (millecinquecento/00) mensili (rata mutuo acquisto immobile nuova sede, consumi energia elettrica, telefono, eccccc...) per cui sarebbe auspicabile un contributo congruo di sostegno ad un onere finanziario che si aggira sui 20.000,00 (ventimila/00) euro annui;
- d) Si precisa che simile richiesta non è stata inoltrata a nessun altro Ente Pubblico;
- e) In base a quanto prima espresso, si indica una entità dell'intervento richiesto di euro 10.000,00 (diecimila/00);
- f) Si allega copia dello Statuto dell'Associazione;
- g) Si allega "Relazione dell'Attività" svolta dalla Associazione.

In attesa di rapido e cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
(Dott. Salvatore Stappia)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2015 E DA SVOLGERE NEL 2016.

E' con rinnovato vivo piacere che mi appresto a relazionare anche per quest'anno, a questa pregiatissima assemblea di soci donatori, sull'attività svolta nel 2015 e su quella prevista per il 2016.

Da alcuni anni superiamo agevolmente la soglia delle mille donazioni annue, ma quest'anno abbiamo raccolto 1075 sacche un numero inferiore a quello dell'anno precedente con un numero complessivo di soci donatori effettivi di 467 unità. Sarà mia cura analizzare insieme ai componenti del Direttivo i motivi che hanno determinato questa battuta d'arresto.

Passando all'anno appena trascorso, esso è risultato, grazie alla fattiva collaborazione di tutti i membri del direttivo e degli altri soci collaboratori, un anno ricco di gratificazioni e senz'altro esaltante, pur con mille difficoltà determinate anche dall'atteggiamento negativo di alcuni e con l'amarezza che alcuni di questi sono donatori che hanno condiviso percorsi comuni con incarichi di responsabilità. L'anno trascorso è stato quello del consolidamento del nostro ACCREDITAMENTO; ci siamo sforzati di mantenere gli standards di qualità e di efficienza che hanno consentito una attività di raccolta sangue in linea con quanto previsto dalle norme.

Prima di passare alla descrizione analitica dei risultati raggiunti, mi sembra opportuno ripercorrere brevemente le varie iniziative dell'anno trascorso.

Il primo dell'anno, nell'ambito dell'apertura della nostra Avis comunale alle realtà culturali del territorio, come da prassi consolidata, abbiamo contribuito fattivamente alla realizzazione del Concerto di Capodanno presso il Teatro Selinus. Alla presenza di qualificate autorità la manifestazione è risultata molto gradita dal numeroso pubblico presente. Tale attività si è resa possibile grazie al contributo di una nota compagnia di Assicurazioni del territorio.

Nel mese di febbraio, com'è consuetudine, è stato realizzato, nei locali della nostra nuova sede il "Carnevale dei bambini dell'Avis", particolarmente gradito sia dai piccoli che dalle loro famiglie.

Si è provveduto ad abbellire la sede con materiali idonei al divertimento e a conclusione della serata è stato offerto un rinfresco ai partecipanti. E' risultato un momento di aggregazione sociale in cui è emersa concretamente la necessità della ns associazione di rapportarsi con la cittadinanza e il territorio.

Nel periodo pasquale, come consuetudine ai soci donatori è stato offerto un prodotto dolciario tradizionale, di produzione siciliana di alta qualità (FIASCONARO Industrie Dolciarie) risultato molto gradito.

Nel mese di Maggio abbiamo contribuito alla realizzazione di un grande evento culturale "VII Festival dei Cori Siciliani" nella splendida cornice del Parco Archeologico di Selinunte; la serata è stata seguita da oltre un migliaio di persone con ritorno di immagine anche della nostra

Associazione.

Nel mese di Agosto abbiamo contribuito alla rassegna "Cinema al Femminile", Cinema D@mare svoltosi in piazza mercato a Torretta Granitola dove risiedono tante famiglie di Castelvetro. Sono stati proiettati vari film significativi e prima delle proiezioni si è provveduto a far conoscere ai partecipanti l'attività della nostra Associazione e l'importanza della donazione del sangue. In tutte le date è stato ben visibile un banner caratterizzante l'essenzialità e il grande valore solidale della nostra attività

Nel periodo estivo, come di consueto, sono state organizzate delle giornate di raccolta presso il centro nei giorni 12-26 luglio e 1-8-23 agosto. Ciò ha consentito di rifornire il centro trasfusionale di Trapani di 110 sacche, contribuendo in maniera concreta alla compensazione del fabbisogno di sangue in un periodo critico. Inoltre tutti i donatori sono stati omaggiati del gadget estivo consistente in un cappellino di colori assortiti con ben visibile il logo della nostra Associazione.

Sempre durante il periodo estivo si è provveduto a dare un cospicuo contributo alla locale squadra di calcio "FOLGORE" con l'auspicio di essere utili ad una causa sportiva gloriosa degli anni passati e di essere presenti allo stadio con un pannello colorato evidenziante la nostra attività posto al lato dell'ingresso in campo delle squadre.

Nel mese di Ottobre insieme all'Associazione "Dirty Bike" abbiamo organizzato una passeggiata ecologica in bicicletta per famiglie con delle soste in siti culturali ed architettonici della nostra città, risultata molto gradita dai partecipanti.

Nell'ambito della apertura della nostra associazione a realtà esterne abbiamo intrapreso una proficua collaborazione con l'Esercito Italiano. Alcuni giovani graduati del territorio hanno iniziato un percorso di donazione del sangue che porterà vantaggi d'immagine alle due realtà.

Come ogni anno i soci nei mesi di novembre e dicembre, presso la sede, hanno potuto ritirare la strenna natalizia costituita da prodotti dolciari tradizionali di qualità certificata (Fiasconaro) accompagnati da un buon spumante e calendari. Ciò nel solco della tradizione consolidata che la nostra associazione opera quale segno di riconoscimento e ringraziamento verso i soci sempre disponibili nel donare e nello stesso tempo per gli stessi è un modo di condividere la nobiltà del gesto compiuto nei momenti di festeggiamento con parenti ed amici.

A tal proposito mi sembra giusto ringraziare i membri del Direttivo che hanno dato una mano nella organizzazione della consegna delle strenne. Oltre ad Alfredo Barresi già membro del direttivo e Vice Presidente un ringraziamento particolare va ai soci Giuseppe Caradonna e Giovanni Sinacori, quest'ultimo cooptato nel Direttivo al posto del Sign. Varvaro Gaspare che ha lasciato la carica per motivi personali e familiari pur rimanendo legato alla nostra Associazione.

Durante l'anno oltre alla continuazione di attività sanitarie nel territorio frutto delle convenzioni con i soci donatori e le loro famiglie per delle prestazioni a costi scontati, più precisamente "1° Campagna Denti Sani" con lo studio dentistico del Dott. Leonardo Ditta e con la "Maxoptical" azienda leader nel campo della oftalmologia, si è posta in essere una convenzione con la Multimedical di Castelvetro per una serie di prestazioni sanitarie a costi ridotti per i soci e le loro famiglie, ciò nel preciso interesse della nostra Associazione rivolto all'ampliamento di una offerta socio-sanitaria in linea con le esigenze primarie dei nostri donatori.

Sempre con lo stesso spirito negli ultimi tempi si è intavolata una interazione proficua con la compagnia di Assicurazioni Generali, con ricadute positive sia per le attività della nostra Associazione (contributi per organizzazione eventi) sia per i soci stessi ed i loro familiari su tutta una serie di prodotti assicurativi offerti con trattamenti di scontistica favorevole rispetto al mercato. Tuttavia mi sembra opportuno rilevare che, per un accordo tra l'Avis Regionale e la Compagnia di Assicurazioni Vittoria, i soci che ne ritenessero la necessità possono confrontare ed equiparare le varie offerte operando la scelta che loro ritengano più congrua alle proprie esigenze personali e familiari.

Ritornando al punto principale da cui eravamo partiti e più precisamente ai dettagli di questo 2015 dalla lettura dei dati , comparati con i precedenti, si evidenzia una ulteriore battuta di arresto e più precisamente:

1. n. 1075 sacche di sangue intero, con un decremento di n. 214 sacche;
2. n. 467 soci effettivi;
3. n. 79 prime donazioni, con un decremento di n. 9 sacche;

Questi dati impongono una grande riflessione sulle modalità della comunicazione ed organizzative che in parte sono state già avviate.

L'obiettivo primario di questa Avis resta quello di diffondere quanto più possibile il "messaggio" della donazione, che configura il donatore, **"promotore e partecipe di un primario servizio sociale, quale operatore della salute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale"** (come si legge nello Statuto dell'Avis). Molti donatori si presentano spontaneamente, poiché hanno raggiunto un ottimo livello di educazione alla donazione, molti altri sono sollecitati con gli sms, con avvisi telefonici, con la distribuzione dei cartoncini-calendario delle date delle donazioni dell'anno, altri sensibilizzati da noi avisini, altri ancora stimolati da amici e conoscenti, alcuni, ancora pochi, stimolati e convinti dai propri medici curanti, nonostante i vari studi medici della città siano stati forniti della locandina con il calendario delle donazioni con supporto in plexglass.

Altro obiettivo dell'attività dell'Avis dovrà essere quello di educare alla salute ed alla donazione del sangue e, prima di tutto, sensibilizzare l'individuo all'assunzione di responsabilità rispetto alla propria salute ed a quella della collettività, ma, nello stesso tempo educarlo a sviluppare le sue attitudini a partecipare in modo costruttivo alla vita dei gruppi sociali, con la pluralità tipica del mondo avisino.

Durante tutto l'anno è stata valida e fattiva la collaborazione del Consiglio Direttivo, al quale rivolgo un cordiale ringraziamento: al Presidente Onorario Pietro Truscelli, che si è occupato dell'organizzazione della parte sanitaria fino alla data in cui per motivi di salute prima e di organizzazione familiare dopo si è recato fuori sede; al Segretario Vincenzo Vetrano a cui va il plauso per la grande disponibilità dimostrata nell'assolvere il proprio ruolo occupandosi anche del supporto tecnico-informatico assolutamente indispensabile alla gestione dell'iter dell'accreditamento istituzionale fino alla data delle sue dimissioni per motivi strettamente personali; al tesoriere Giovanni Darbisi, che si è occupato con zelo e tanta affabilità della gestione del ristoro dei donatori, spesso coadiuvato dalla consorte Antonina Madonia e che si occupa anche degli acquisti dei prodotti per il ristoro e che come sempre durante il periodo Pasquale e quello Natalizio si occupa della laboriosa preparazione delle confezioni per le strenne che richiede dispendio di tempo ed energie. E' giusto altresì rimarcare la grande disponibilità di Giovanni Darbisi nell'eseguire, materialmente, tutta una serie di lavori di manutenzione ordinaria che si rendono necessari nella nostra Sede.

Ringrazio anche i Consiglieri: Dott. Alfredo Barresi che ha cercato di fare una campagna di sensibilizzazione con i Medici di Medicina Generale che ha assunto ultimamente la carica di Vice Presidente.

Ringrazio altresì Vito Barresi, Gaspare Varvaro, Gaspare Vaiana per i loro contributi a vario titolo.

Un ringraziamento particolare al neo Consigliere Francesco Messina Denaro, che ha definito brillantemente, nel ruolo di Responsabile della Qualità, le procedure inerenti l'accreditamento; un altro ringraziamento va rivolto a Giuseppe Vaiana, Consigliere Provinciale, che oltre a seguire le varie attività dell'Avis Provinciale da il proprio contributo alle dinamiche del nostro Consiglio Direttivo cui partecipa frequentemente.

Grazie anche a Giovannella Darbisi per la gestione informatica dell' accettazione, pur sporadicamente per impegni scolastici, coadiuvata dalla dipendente addetta alla Segreteria Fanny La Rosa e negli ultimi tempi dal socio Antonio Lentini che ha dato la sua disponibilità ad essere inserito nel Direttivo ed essendo stato accettato gli si è attribuita la carica di Segretario.

Un particolare apprezzamento va, nuovamente, ad Antonio Lentini, per il suo puntuale e concreto sostegno alla nostra attività, attraverso il costante conferimento delle sacche raccolte al SIMT di Trapani.

Un cordiale ringraziamento anche ai componenti del collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Tommaso La Croce, Giuseppe Romeo e Avv. Maurizio Montalbano che hanno, con assiduità e competenza, operato le periodiche verifiche degli atti gestionali ed amministrativi.

L'attività di raccolta si è resa possibile grazie alla puntuale, sollecita e responsabile opera dell'equipe sanitaria, costituita dal Responsabile dell'UdR dott. Salvatore Mantia, dai dottori Agostino Cangemi, Salvatore Monteleone, Gianlugi Graffeo Iannone e Mariella Mazzaresè.

Come da consuetudine anche nel corso dell'anno appena trascorso il dott. Mantia si è adoperato a collaborare anche infrasettimanalmente effettuando le visite cardiologiche e gli ECG ai soci. Un grazie particolare agli infermieri professionali Carmela Cerrito, Antonina Giacalone, Filippo Ingrosso, Luca Venezia, Angelo Varvaro, Rosanna Vella che hanno dimostrato sul campo costanza, dedizione e professionalità, e tanti altri che occasionalmente hanno prestato la propria opera con senso di responsabilità.

Veramente grazie a tutti a nome mio e di tutti i soci donatori che rappresento e ho l'onore di presiedere da sette anni.

Anche nel 2015 abbiamo avuto la collaborazione delle due emittenti radiofoniche RCV Radio Network e Radio Liberty nel divulgare radiofonicamente il messaggio per la donazione.

Indiscutibilmente, il ringraziamento più grande è da rivolgere a voi SOCI DONATORI, che avete saputo contribuire a creare in questa Avis comunale un'atmosfera di amicizia, cordialità, simpatia e alta tensione morale e solidale

Concludo augurando all'Avis di Castelvetrano sempre maggiori successi, per contribuire alla salute della società castelvetranese, sia in senso strettamente sanitario che civile. Gli atti di vera e profonda solidarietà umana, qual è la donazione di sé, contribuiscono a sensibilizzare i cittadini e, soprattutto, quelli più giovani, alla cura della propria salute ed alla prevenzione delle malattie, indirizzandoli ad una forma di comunanza di interessi, legati al territorio, che contribuiscono a migliorare la qualità di vita.

Passando alle considerazioni finali, ritengo opportuno indicare alcune linee guida che, a mio avviso, dovranno continuare a caratterizzare le attività sociali. In primo luogo, con la preziosa collaborazione dell'equipe sanitaria della nostra Avis, ripetere la realizzazione di una serie di incontri con gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di Castelvetrano ed i loro insegnanti, per incrementare la platea dei giovani donatori che rappresentano il futuro della nostra associazione.

Ritengo, inoltre utile proseguire con le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso l'utilizzo di vari mezzi pubblicitari di diversa natura (ricorrendo a messaggi radiofonici, televisivi, giornalistici, manifesti, cartelloni, striscioni e volantini).

A mio avviso è utile non tralasciare la promozione minuta affidata a calendari, libri, penne, portachiavi, magliette ove le risorse finanziarie lo permettano.

Sono fermamente convinto che sia necessario continuare l'opera di sensibilizzazione già iniziata nelle scuole, medie e superiori, ed estenderla anche alle scuole medie inferiori ed elementari, promuovendo incontri, seminari e concorsi. Questi incontri, da tenersi oltre che con gli studenti e i professori anche con i genitori, e devono essere finalizzati non solo all'educazione al dono del sangue, ma anche a più generali aspetti di educazione sanitaria (AIDS, fumo, tumori, talassemia, etc.). Destinatari di tale opera di sensibilizzazione potranno essere anche le scuole professionali regionali, gli uffici pubblici, le banche, i gruppi aziendali, le associazioni religiose e laiche.

Mi auguro altresì di avere le risorse per poter effettuare anche nel 2016 la "Festa del Donatore" per avere l'opportunità di premiare i soci benemeriti.

Ritengo infine opportuno, non trascurare la sponsorizzazione di alcune attività locali, che non siano solo sportive e culturali ma anche imprenditoriali purché se ne abbia un ritorno di immagine e l'eventuale apporto di nuovi donatori.

Colgo l'occasione per informare questa rispettabile assemblea di Soci che per il 2016 ci siamo proposti per l'organizzazione dell'Assemblea Provinciale che si terrà nel prossimo mese di Marzo. Invito fin d'ora a tutti i Soci donatori collaboratori a dare una mano per un'ottima riuscita dell'evento.

Concludo invitando tutti a continuare nel solco tracciato e consolidato in questi sette anni con la stessa disponibilità, forza d'animo e carica emotiva che vi ha contraddistinto; da parte mia, continuerò ad offrire la mia disponibilità a coordinare l'attività della nostra associazione ed a proseguire nell'impegno profuso in questi anni. In ogni caso, sarò presente e collaborerò per la buona riuscita di tutte le iniziative intraprese, e da intraprendere.

Castelvetrano, li 23.01.2016

IL PRESIDENTE
(Dr. Salvatore STUPPIA)



Statuto dell'AVIS COMUNALE DI CASTELVETRANO

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

c.1 L'Associazione "Avis Comunale di CASTELVETRANO" è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

c.2 L'Associazione ha sede legale in CASTELVETRANO, via Vittorio Emanuele n°134 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di CASTELVETRANO

c.3 L'Avis Comunale di CASTELVETRANO, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale o equiparata, Provinciale o equiparata, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale - o equiparate - medesime.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

c.1 L'Avis Comunale di CASTELVETRANO è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

c.2 L'AVIS ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale - o equiparate - sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini.
- d) Favorire l'incremento della propria base associativa
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;

ART.3 - ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'AVIS Comunale - coordinandosi con l'AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale o equiparata e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini, che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo.

Giuseppe Variava

[Signature]



- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'AVIS Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) L'associazione si propone anche di promuovere e favorire ogni attività sociale, culturale e ricreativa tra i soci. In particolare si propone anche di:
 - valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale del territorio e della cultura mediterranea attraverso la pratica e la cultura delle arti, dello spettacolo, dello sport e delle comunicazioni di massa;
 - promuovere la formazione culturale e professionale, l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani attraverso l'organizzazione di corsi, studi, ricerche e competizioni di carattere sportivo;
 - produrre informazioni sugli eventi riguardanti il territorio mediante carta stampata, radio, televisione, siti internet ed eventuali altre innovazioni tecnologiche;
 - programmare ed organizzare eventi sportivi, culturali, ambientali;
 - coinvolgere giovani e altre strutture associative compresi enti pubblici e privati per il raggiungimento degli obiettivi sociali;
 - compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura contrattuale, mobiliare e immobiliare, finanziarie e commerciali che siano ritenute necessarie e utili per il conseguimento degli scopi dell'associazione o comunque ad essi attinenti direttamente o indirettamente.
- j) L'associazione potrà dare la propria collaborazione ad altri enti pubblici o privati, per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei propri fini.
- k) Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali e dei singoli privati.

c.2 Al fine del perseguimento delle attività istituzionali e di tutte quelle ad esse strumentali, conseguenti e comunque connesse, l'Associazione può compiere esclusivamente attività commerciali e produttive marginali, in osservanza delle condizioni di legge.

ART. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 E' socio dell'AVIS Comunale di CASTELVETRANO chi dona periodicamente il proprio sangue, chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa e chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici di ciascuna Avis Comunale.

c.3 L'adesione all'AVIS Comunale di CASTELVETRANO da parte dei soggetti sottoposti ai requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all'AVIS Comunale di CASTELVETRANO comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Provinciale e Regionale o Regionale

Gr. Pe. Valicuro

3

[Signature]



c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 La qualifica di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
- c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;

c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale - o equiparate - sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Comunale di CASTELVETRANO può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 - ORGANI

c.1 Sono organi di governo dell'Avis Comunale di CASTELVETRANO:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;

c.2 E' organo di controllo dell'Avis Comunale di CASTELVETRANO il Collegio dei Revisori dei Conti.



ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.

c.5 Ciascun socio non potrà essere portatore di più di una delega.

c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

c.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega.

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale.

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

ART. 9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale o equiparata sovraordinata;
- f) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Giuseppe Variando

[Signature]



- g) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
- i) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati,
- j) la nomina dei liquidatori
- k) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- l) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, procederà al rinnovo dell'intero Consiglio.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

Giuseppe Vairano

6 *Giuseppe Vairano*



c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.

c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo - composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo -

c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
- d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

c.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità

c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.

c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

c.4 I Revisori dei Conti, che partecipano di diritto all'Assemblea Comunale degli Associati, senza diritto di voto, intervengono alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale in cui vengano assunte deliberazioni in ordine al preventivo finanziario ed al bilancio consuntivo.

Ercole Valicchio

7

[Signature]



c.5 I Revisori dei Conti possono altresì essere invitati a partecipare, per dare i chiarimenti del caso, alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale ove siano in trattazione materie afferenti alla loro competenza.

c.6 Ove la situazione economico-finanziaria dell'Associazione non dovesse ritenere necessaria la costituzione di un Collegio di Revisori, il Consiglio Direttivo Comunale può richiedere all'Assemblea Comunale degli Associati di provvedere temporaneamente alla nomina di un solo Revisore, dotato di adeguata professionalità

ART.13 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale di CASTELVETRANO, costituito da beni mobili ed immobili, ammonta attualmente a complessivi □.13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento/00)

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti - soggetti pubblici e privati - condividono lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi

c.4 E' vietato all'Associazione distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 14 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il mese di febbraio dall'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

ART.15 - CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

[Handwritten signature]

x

[Handwritten signature]



ART.16 - ESTINZIONE O SCIoglimento

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di CASTELVETRANO può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di scioglimento, dopo aver provveduto alla liquidazione di tutte le passività e pendenze, i beni residui saranno devoluti all'AVIS provinciale o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe, sentito l'organismo di controllo di cui alla legge 662/96.

ART. 17 - RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, nonché quelle dello Statuto dell'AVIS Provinciale o equiparata e di quello dell'AVIS Regionale sovraordinate che afferiscono all'AVIS Comunale, nonché quelle del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia e in particolare della L. 266/1991 e del D.Lgv. 460/97 e successive loro modificazioni ed integrazioni.

Art. 18 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'Avis Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato triennale iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui al comma 3 dell'art. 15 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

Luigi Vainio

Roberto Vincenzi





COMUNE DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 103/2016 del 30/12/2016 Prot. 114

AL Segretario Generale
Dr. Livio Elia Maggio
SEDE

PARERE sulle deliberazioni da adottare della Giunta Municipale.

Proposta di delibera da settore Servizi Sociali – Ufficio Contributi.

Oggetto: Concessione Contributo all'Associazione Volontari del Sangue (AVIS) Comunale di Castelvetro, ONLUS di diritto, con sede in Castelvetro nella via Alessandro Manzoni n. 12.

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);

Visto il Regolamento di Contabilità- art. 88 ;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;

Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo così come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopra citati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole e di prenotare la somma di euro 8.000,00 sul Bilancio di previsione 2016 a favore all'Associazione Volontari del Sangue (AVIS) Comunale di Castelvetrano, ONLUS di diritto, con sede in Castelvetrano.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Nastasi (Presidente) _____ assente giustificata _____

Dr. Angela Nastasi (Componente) _____ *Angela Nastasi* _____

Dr. Giacomo Elia (Componente) _____ *Giacomo Elia* _____

